



CAMPIONATO MONDIALE GIMKANA VESPA LINEE GUIDA



Art. 1 – Definizione

Manifestazioni di abilità vespistica ad ostacoli allestite in appositi spazi delimitati.

Art. 2 – Organizzazione

Possono organizzare il Campionato Mondiale di Gimkana i Vespa Club affiliati ad un Vespa Club nazionale iscritto al Vespa World Club. Gli organizzatori devono:

- attenersi al presente regolamento
- nominare un direttore di manifestazione.
- formare ed istruire, circa i loro compiti, i Commissari di percorso

Art. 3 – Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori iscritti ad un Vespa Club Nazionale regolarmente affiliato al Vespa World Club per l'anno in corso, per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori o tutori. È fissata l'età minima per partecipare ad anni 14 compiuti.

I conduttori dovranno essere muniti di tessera assicurativa (indicata dal club nazionale che organizza) per l'Italia MOTORNEXT. È obbligatorio l'uso di casco omologato, maniche e pantaloni lunghi e scarpe chiuse. Si consiglia di usare specifici DPI della guida quali paraschiena, guanti, stivali, giacche,...

Art. 4 – Iscrizioni

Le iscrizioni saranno effettuate come da indicazioni degli organizzatori e comunque fino al raggiungimento dei posti disponibili. È ammessa una sola iscrizione nelle categorie CLASSIC LARGE, CLASSIC SMALL, AUTOMATIC LARGE, AUTOMATIC SMALL.

Le squadre nazionali dovranno avere un minimo di tre partecipanti, per ogni squadra saranno presi in esame i migliori tre partecipanti dei quali uno dovrà essere necessariamente nella categoria LARGE.

Art. 5 – Categorie

A) CLASSIC SMALL	Telaio stretto (50 R, L, special, et3, pk, ...)
B) CLASSIC LARGE	Telaio largo (px, gt, gts, rally, ...)
C) AUTOMATIC SMALL	Vespa Automatiche telaio small
D) AUTOMATIC LARGE	Vespa Automatiche telaio large
E) SQUADRE	Nazioni con almeno tre componenti
F) FEMMINILE	

Art. 6 – Percorso

Il tracciato dovrà avere un tempo di percorrenza medio compresa fra i 40 e gli 80 secondi, inoltre deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 25 Km/h.

Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la partenza. Il percorso dovrà avere una larghezza compresa tra i 120 ed i 140 cm.

Art. 7 – Ostacoli

Gli ostacoli possono essere giochi di vario genere come slalom, asse di equilibrio, bandierine da spostare, bottiglie da spostare, cerchio con birilli, quadrato con birilli o corde, asta girevole e altre idee.

Art. 8 - Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto..... 10 secondi di penalità
- per ogni piede a terra..... 10 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani) 10 secondi di penalità
- errata esecuzione ostacoli 10 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiuto..... squalifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri squalifica
- non comporta squalifica lo spegnimento del motore o la caduta, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati saranno conteggiati come penalità.

NOTE

L'assegnazione delle penalità non deve essere a interpretazione di un arbitro, bensì, deve essere chiara ed oggettiva. Ad esempio per ricevere la penalità, un birillo deve essere abbattuto e non solamente spostato. Tutti i birilli abbattuti sono penalità. Se un birillo, cadendo, ne abbatte altri, tutti sono da considerare penalità. In caso di attrezzi grandi, per i quali è prevista la penalità anche solo se spostati, è obbligatorio tracciare una linea di contorno alla base degli stessi, in modo che sia inappellabile l'eventuale spostamento. Le strutture di alcuni ostacoli: salti, scale e scalini devono essere opportunamente fissate a terra in modo da non costituire pericolo.

Art. 9 - Svolgimento

La manifestazione si svolge in due manche.

L'ordine di sequenza delle categorie in entrambe le manche sarà il seguente: A, B, C

L'ordine di partenza della 1° manche per categoria sarà stabilito per sorteggio, e dovrà essere affisso in apposita bacheca accessibile ai piloti prima di ogni manche.

L'ordine di partenza della 2° manche per categoria è dato dall'ordine inverso della classifica della 1° manche.

Al termine del percorso di ogni pilota si deve rendere noto il tempo del concorrente più eventuali penalità.

La partenza sarà data da fermo con motore in moto da un ufficiale di gara, il Conduttore dovrà presentarsi nella zona di partenza almeno con 5 minuti di anticipo rispetto all'orario assegnato.

È assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione, anche con biciclette o altri veicoli, pena l'esclusione dalla stessa.

È consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso sia prima della prima manche sia prima della seconda.

Il Direttore di manifestazione effettuerà, prima dell'inizio delle partenze, un briefing e a discrezione un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento e le penalità previste.

Art. 10 - Classifiche

Per la classifica individuale di ogni categoria si terrà conto della migliore delle due manche di ogni concorrente comprese le penalità.

In caso di parità nelle posizioni del podio, verrà presa come discriminante il tempo dell'altra manche, altre parità saranno classificate pari merito.

Saranno classificate massimo due squadre per ogni nazione.

Per la classifica a Squadre si terrà conto dei migliori tre piloti per ogni nazione con l'obbligo di avere almeno un pilota nella categoria LARGE. I successivi tre piloti della stessa nazione formeranno la seconda Squadra.

Le classifiche dovranno essere esposte nell'apposita bacheca, almeno 15 minuti prima della premiazione per consentire eventuali reclami.

Art. 11 - Reclami

Possono essere presentati per iscritto al Direttore di gara entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di 100 Euro, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati o foto.